aelle il punto
Società Cooperativa Sociale
E.T.S. Impresa Sociale

Codice Etico e di Comportamento

REV. 4 del 27/11/2023

SOMMARIO

1. PREMESSA....4
2. PRINCIPI GENERALI....4
2.1. PRINCIPI ETICI GENERALI....4
2.1.1 MISSION E VALORI....5
2.2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO....9
2.3. OBBLIGHI DEI DESTINATARI....10
2.4. IL RAPPORTO CON I COMMITTENTI...10
2.5. VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO....12
3. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI.... 12
3.1. PRINCIPI GENERALI....12
3.2. RAPPORTI CON GLI UTENTI....12
3.3. RAPPORTI CON I SOCI E I COLLABORATORI....13
3.4. RAPPORTI CON I CONSULENTI....15
3.5. RAPPORTI CON I FORNITORI....16
3.6. RAPPORTI CON ALTRI EROGATORI....16
3.7. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE....16
3.8. RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI....17
3.9. RAPPORTI CON I SOGGETTI DI VIGILANZA E DI CONTROLLO....17
3.10. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI....18
3.11. RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA....18
4. AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA....18
5. PRINCIPI NELLE ATTIVITÀ CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI.... 19
5.1. REGISTRAZIONI CONTABILI....19
5.2. TUTELA DELLA PRIVACY....19
6. POLITICHE DEL PERSONALE.... 20
6.1. RAPPORTI CON LE RISORSE UMANE....20
6.2. MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO....21
6.3. ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI....21
6.4. FUMO....21
6.5. UTILIZZO DI BENI AZIENDALI....22

7. VERIFICHE 22
7.1. CONTROLLI INTERNI 22
7.2. REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI 22
7.3. SEGNALAZIONI E OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA, OVVERO ALL'ODV 22
8. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL DISPOSTO DEL CODICE ETICO 23
8.1. ORGANISMO DI VIGILANZA 23
8.2. DIFFUSIONE CODICE ETICO 24
8.3. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I LAVORATORI DIPENDENTI 24
8.4. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I RESPONSABILI E GLI AMMINISTRATORI 24
8.5. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I COLLABORATORI, I CONSULENTI E ALTRI TERZI 25

La Cooperativa ha utilizzato per la scrittura del presente Codice Etico il *maschile sovraesteso*, comprendente tutti i generi.

1. PREMESSA

La Cooperativa eroga e gestisce, in forma integrata, con committenti pubblici o privati servizi socio-sanitari finalizzati al supporto di persone fragili con disagio psichico o fisico e all'accoglienza di persone richiedenti la protezione internazionale, rifugiati e beneficiari di protezione sussidiaria ad alta vulnerabilità psichica e di famiglie immigrate, rifugiate e richiedenti asilo immigrati attraverso il trattamento dei disturbi e della disabilità psichiatrica, con funzione assistenziale, educativa o terapeutico-riabilitativa, in regime residenziale o semiresidenziale. I servizi sono erogati in strutture della Cooperativa, dei DSM delle A.S.L., di Enti Locali o presso il domicilio degli utenti. La Cooperativa inoltre gestisce servizi residenziali socio-assistenziali per minori e donne in difficoltà.
La Cooperativa è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza completezza d'informazione nell'erogazione dei servizi a tutela:

- della propria immagine,
- della salute e bisogni degli utenti,
- delle aspettative dei propri soci,
- delle pari opportunità di genere,
- del lavoro dei soci e dei collaboratori.

È impegnata ad assicurare le migliori prestazioni di servizio in termini di appropriatezza, tempestività, efficacia, sistematicità e continuità in funzione dello stato dell'utente e delle richieste del committente.
I principi ispiratori del Codice Etico sono contenuti nel presente documento.
La Cooperativa auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione del Codice e ne prescrive l'osservanza e l'applicazione da parte di ogni soggetto che operi per la Cooperativa o che venga in contatto con la stessa.
È prevista l'applicazione di sanzioni disciplinari e/o contrattuali per le eventuali violazioni del Codice.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1. PRINCIPI ETICI GENERALI

Nell'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali, riabilitative, educative, terapeutiche e formative, la Cooperativa si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte dei soggetti coinvolti nelle attività.
La Cooperativa conduce la propria attività nel **rispetto delle normative comunitarie**, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale.
Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle normative nazionali, regionali o comunali posti in essere dagli organi di governo societario, dalla Direzione e – in generale - da tutti i soci e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse o di un vantaggio per la società, può considerarsi tollerato e giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori.
La Cooperativa considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni da parte dei soci e dei collaboratori secondo **diligenza, competenza, professionalità ed efficienza** anche al fine di fornire agli utenti prestazioni di elevato livello qualitativo.

La Cooperativa considera **l'imparzialità** di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna che esterna e considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, tra i quali quello alla salute sia fisica che mentale, valori da tutelare.
Considera la propria immagine e la propria reputazione valori che, in quanto patrimonio comune, devono essere tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione e osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente codice.
Tutti coloro che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con la Cooperativa hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori e ai propri interlocutori un comportamento conforme ai generali principi di assoluta **onestà, lealtà, buona fede, correttezza e diligenza, oltre che agli obblighi specifici che derivano dal codice deontologico delle singole professioni** e, comunque, di rispetto di quei principi ritenuti dovuti in virtù del contesto e delle finalità della missione della Cooperativa.
In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Cooperativa può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

2.1.1 MISSION E VALORI

La Cooperativa Sociale **AELLE IL PUNTO** è un'impresa senza scopo di lucro che, dalla sua costituzione a oggi, lavora nell'ambito della prevenzione, assistenza e cura del disagio psichico e sociale.
La società Cooperativa sociale, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità di lucro, ha la missione, tramite la gestione in forma associativa, di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla cura, alla prevenzione e alla tutela della salute, all'assistenza e all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini, con particolare riguardo a quelli in difficoltà appartenenti alle categorie svantaggiate.
Le attività riguardano la gestione di servizi sanitari, sociali, assistenziali, riabilitativi ed educativi rivolti a persone con disagio psichico, disabili fisici, minori, adolescenti, nuclei familiari, nuclei monogenitoriali, donne in difficoltà, neo-mamme e mamme sole, immigrati, rifugiati immigrati, anziani e a ogni altra categoria di persone in situazioni di fragilità.
La missione viene concretizzata attraverso la gestione e il collegamento coordinato e funzionale delle attività definite nell'art. 1 della Legge nr. 381 dell'8 novembre 1991 che individua, nella sezione A, e sue eventuali e successive modificazioni e/o integrazioni, la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi a tutela e per il benessere della persona.
Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono, ulteriormente, perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e miglioramento delle condizioni economiche, sociali, professionali.
Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, i soci possono instaurare con la Cooperativa rapporti di lavoro in forma subordinata o autonoma, ovvero qualunque altra forma consentita dalla legislazione italiana.
Per il raggiungimento dello scopo sociale, la società Cooperativa sociale gestisce un sistema articolato di servizi di cura e di assistenza:

- Servizi di qualità e di utilità sociale che rispondono pienamente ai bisogni e alle esigenze della persona e della sua famiglia e ne rispettano la dignità personale.

- Interventi socio-riabilitativi integrati che favoriscono la comunicazione e lo scambio tra il servizio pubblico e le agenzie del privato sociale, assicurando sinergie di competenze, risorse professionali e sistemi operativi efficaci.

I soci, attraverso il loro lavoro, favoriscono l'integrazione con il territorio, partecipano e/o promuovono la formazione di luoghi di confronto permanente (forum, consulte, convegni.), per integrare meglio i propri servizi, per creare scambi di informazioni e opportunità nella logica del lavoro di rete.
La Cooperativa promuove la cultura della qualità, attuando un sistema di regolazione e controllo qualitativo dei servizi per rendere visibile, misurabile e apprezzabile il valore sociale e la professionalità dell'intera organizzazione.
La Cooperativa sociale, ha nei suoi scopi, di ricercare e applicare metodologie, strumenti, procedure efficaci e innovative verificandone, costantemente, gli esiti nella logica di un miglioramento qualitativo continuo; inoltre, promuove il potenziale sociale delle persone, coinvolge i diversi portatori di interesse del territorio nella conoscenza e condivisione dei servizi alla Persona e alla Comunità. Sviluppa il principio della sussidiarietà, l'auto-organizzazione dei cittadini, la partecipazione, la diffusione di modelli etici, culturali, sociali per creare una nuova consapevolezza circa le problematiche delle persone svantaggiate.

I **principi fondamentali** alla base dei servizi erogati dalla Cooperativa Aelle Il Punto sono quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della democraticità, della continuità, dell'umanità, dell'efficienza e dell'efficacia:

- Equità, significa che tutti gli operatori sono impegnati a svolgere la loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli utenti.
- Uguaglianza, significa che a parità di esigenze i servizi devono essere forniti in modo uguale a tutti gli utenti senza distinzioni di razza, sesso, nazionalità, religione e opinione politica.
- Continuità significa che il servizio viene erogato in modo integrato, regolare e continuo compatibilmente con le risorse e i vincoli.
- Umanità significa che l'attenzione centrale viene posta alla persona con pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali, con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori.
- Efficienza ed efficacia significa che le risorse disponibili vengono impiegate nel modo più razionale e oculato possibile al fine di produrre i massimi risultati possibili in termine di benessere degli utenti e di gratificazione del personale.

Nel corso di questi anni la Cooperativa ha lavorato per il superamento e chiusura definitiva dell'Ospedale Psichiatrico S. Maria della Pietà di Roma e ha promosso e cooperato nella gestione di comunità residenziali e case famiglia per gli ex degenti dell'O.P.; ha collaborato alla progettazione di strutture intermedie alternative al ricovero e all'istituzionalizzazione per pazienti psichiatrici, integrando il servizio pubblico nell'avvio e nella gestione di strutture residenziali e semiresidenziali.

La Cooperativa lavora sin dalla sua costituzione, coniugando impegno sociale e professionalità, per fornire prestazioni socio-assistenziali integrative con le ASL, con i Comuni, con i Municipi e con "Roma Capitale".
Le prestazioni offerte hanno la finalità di prevenire ogni forma di disagio, assistere, curare, riabilitare e migliorare le condizioni di vita delle persone con disagio psico-sociale e in situazioni di fragilità.

La Cooperativa nel corso degli anni ha costruito una rilevante esperienza e una professionalità nell'ambito dei Servizi Socio-Sanitari, dell'Assistenza Specialistica Domiciliare Programmata, dei Progetti Personalizzati presso il domicilio dell'utente, in convenzione con le ASL di Roma e in forma privata, impiegando le proprie competenze e risorse nelle attività socio-assistenziali e di supporto alla persona non autosufficiente e in condizioni di fragilità e nella prevenzione della salute mentale, nella prevenzione della non autosufficienza e dei generali processi di regressione, di decadimento cognitivo e fisico.

La Cooperativa attua il proprio scopo sociale, l'organizzazione e la gestione di servizi alla persona sia in forma privata che in collaborazione con Enti locali, Pubbliche Amministrazioni e altri organismi, associazioni e cooperative del privato sociale. In dettaglio:

- gestisce, in ambito socio-sanitario, strutture residenziali e semiresidenziali per pazienti psichiatrici: Strutture Residenziali Terapeutico Riabilitative, Strutture Residenziali Socio-Riabilitative, Gruppi Appartamento, Centri Diurni, Appartamenti Personalizzati e Appartamenti Supportati.
- conduce Laboratori di Teatro, Scrittura, Video, Pittura, Espressione Corporea e altri, utilizzati come strumenti di mediazione espressiva e canali privilegiati di comunicazione, cambiamento e inserimento sociale;
- svolge attività di socializzazione, riabilitazione, corsi di formazione professionale e inserimento lavorativo per giovani utenti di Centri Diurni in convenzione con il Comune di Roma;
- svolge attività di prevenzione e informazione per la tutela della salute mentale in età evolutiva anche nelle scuole;
- si occupa dell'organizzazione e gestione dei Soggiorni Estivi in favore di utenti assistiti dai DSM;
- promuove iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico delle culture marginali e svantaggiate;
- svolge attività di animazione culturale nel territorio cittadino, organizzando conferenze, seminari, mostre sulle tematiche dell'integrazione e della salute mentale;
- svolge corsi di pre-formazione professionale e inserimento lavorativo per giovani con problematiche psichiche e sociali;
- svolge servizi di assistenza domiciliare e progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati a domicilio per pazienti gravi, per persone con disagio psico-sociale nonché per persone fragili sia privatamente che in convenzione con i Municipi e le ASL di Roma;
- svolge attività di prevenzione, informazione, studio e ricerca sulle prassi per la tutela della salute mentale;

- collabora, con i servizi comunali/municipali preposti alle fasi di verifica e di validità e dei risultati dei progetti personalizzati;
- svolge tirocini formativi per studenti e specializzandi del settore dei servizi socio-sanitari.
- gestisce due strutture di accoglienza per persone richiedenti la protezione internazionale, rifugiati e beneficiari di protezione sussidiaria ad alta vulnerabilità psichica, e 1 Centro di Prevenzione Psicosociale rivolto a persone migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- gestisce 2 Case Famiglia per minori, di entrambi i sessi, nella fascia d'età compresa tra 0 e 11 anni, anche con disabilità, in situazioni di difficoltà o emergenza, per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente pregiudizievole, per i quali non è possibile altra forma di accoglienza e di sostegno educativo. L'inserimento può avvenire per richiesta di emergenza da parte di Forze dell'Ordine Pubblico o del T.M. o del Servizio Sociale affidatario del minore.
- gestisce una Casa Famiglia per donne in difficoltà. La struttura accoglie per un limitato arco di tempo donne in situazione di disagio sociale, donne in gravidanza anche con figli minori, che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di inserimento o di preparazione al reinserimento sociale, supportandole nei molteplici bisogni di natura emotiva, relazionale e sociale.

In tali ambiti la Cooperativa garantisce:

- ✓ interventi di aiuto alla persona o al nucleo familiare, prevalentemente presso la sua abitazione, per favorirne il maggior grado possibile di autonomia e di benessere nella vita quotidiana, evitare forme di istituzionalizzazione, ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione;
- ✓ supporto e funzioni di tutor al singolo e al gruppo, nelle attività quotidiane e di igiene personale;
- ✓ accompagno dell'utente per visite mediche, tirocini formativi, pratiche varie;
- ✓ l'ideazione, la programmazione e l'organizzazione di attività educative, culturali e/o sportive rivolte ai singoli individui o ai gruppi;
- ✓ la promozione di attività di animazione e di socializzazione all'interno della casa e del territorio;
- ✓ l'osservazione e la rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;
- ✓ azioni di sostegno, individuali o di gruppo.

I **valori** alla base dei servizi erogati dalla Cooperativa Aelle Il Punto si possono riassumere in tre concetti fondamentali:

- **Integrazione:** attraverso la collaborazione con gli Enti Pubblici, la sinergia e il lavoro di rete con il Terzo Settore, il nostro impegno è volto alla realizzazione di progetti di cura finalizzati all'eliminazione delle forme di esclusione e di emarginazione sociale.
- **Progettualità:** intendendo la capacità di riconoscere i bisogni delle persone, di approntare strumenti e metodologie d'intervento in grado di far fronte alle necessità in tempo reale. Per le stesse motivazioni, realizziamo progetti differenziati e percorsi

individuali allo scopo di migliorare l'autonomia e la contrattualità sociale delle persone.
- **Servizi alla persona:** con un atteggiamento di dialogo e di ascolto nei confronti delle persone con le quali si instaura una relazione. Questo atteggiamento è una caratteristica irrinunciabile per la valorizzazione delle risorse e delle capacità di ciascuno.

2.2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione ai soci e ai collaboratori della Cooperativa, e a tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione, cooperando allo svolgimento della sua attività e al perseguimento dei suoi fini.

Sono definiti quindi "destinatari" del codice etico:
Soci: costituiscono la compagine sociale della Cooperativa.
Collaboratori: indipendentemente dalla forma contrattuale che li lega alla Cooperativa, sono coloro che pur non soci, con il loro impegno, competenza, professionalità e benessere, si adoperano per il raggiungimento della missione sociale.
Utenti/Familiari: sono i principali diretti e indiretti destinatari dei servizi erogati dalla Cooperativa, e la cui soddisfazione e tutela dei diritti rappresentano l'obiettivo primario della Cooperativa.
Ente Pubblico: è l'insieme dei soggetti Istituzionali (locali, nazionali e dell'Unione Europea) con cui la Cooperativa si relaziona per acquisire la gestione dei servizi, le eventuali autorizzazioni e/o accreditamenti e finanziamenti
Fornitori e Consulenti: sono i partner commerciali che forniscono prodotti e servizi, con i quali la Cooperativa collabora nell'interesse reciproco.
Sindacati: sono gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona per ciò che riguarda l'applicazione dei contratti nonché la gestione delle normative di tutela degli interessi, sia dei lavoratori che delle imprese.
Movimento Cooperativo: è rappresentato dall'insieme del mondo cooperativo al quale la Cooperativa aderisce, condividendone obiettivi, finalità e attività.
Comunità: è l'insieme delle persone e dei territori in cui la Cooperativa opera e con cui entra in contatto attraverso i servizi che eroga.
Stakeholders: tutti coloro che hanno un interesse nelle prestazioni o nel successo della Cooperativa.

I principi del Codice Etico devono ispirare la Direzione in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione aziendale; ugualmente i Responsabili, nel dare concreta attuazione all'attività della Direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, anche al fine di rappresentare un modello di riferimento per i soci e i collaboratori.
Ogni Responsabile d'Area/Settore/Struttura e Coordinatore di Unità della Cooperativa:
- rappresenta con il proprio comportamento un esempio per soci e collaboratori;
- promuove l'osservanza delle norme del Codice da parte dei "Destinatari";
- opera affinché i "Destinatari" comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e della propria attività;

- adotta misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- si adopera per impedire, e segnalare alla Direzione, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili comportamenti non conformi alla normativa vigente, al presente Codice o alle norme interne.

2.3. OBBLIGHI DEI DESTINATARI PRINCIPALI: SOCI E COLLABORATORI

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai soci e dai collaboratori nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza, reciproco rispetto.
I soci e i collaboratori si impegnano a collaborare attivamente alle attività di verifica – interne ed esterne – secondo le norme vigenti e le procedure interne.
Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascun socio o collaboratore deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine della Cooperativa e del Committente pubblico per la quale opera.
I soci e i collaboratori della Cooperativa, oltre ad adempiere ai doveri generali di lealtà, correttezza ed esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle della Cooperativa, rispettare le disposizioni aziendali e attenersi ai precetti del Codice.
I soci e i collaboratori devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli della Cooperativa o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della stessa.
I soci e tutti coloro che intrattengono rapporti di collaborazione con la Cooperativa sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni e ai principi del Codice Etico non assumendo iniziative in contrasto con il Codice medesimo.
In particolare, sono tenuti all'osservanza delle disposizioni e dei principi ivi contenuti anche nel caso in cui gli stessi siano espressi quali criteri di comportamento aziendale e non quali precetti rivolti direttamente ai destinatari medesimi.
Per tutelare l'immagine e la reputazione della Cooperativa è indispensabile che i rapporti nei confronti di soggetti esterni siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- ad evitare qualsiasi tipo di discriminazione di genere
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.
- alla lealtà nei confronti della Cooperativa
- al rispetto della sua immagine e della sua buona reputazione
- Al mantenimento in buono stato delle risorse strumentali e dei beni materiali di proprietà della Cooperativa

2.4. IL RAPPORTO CON I COMMITTENTI

La Cooperativa è consapevole dell'importanza e del significato sociale, per la collettività, del servizio erogato.

La Cooperativa svolge il servizio affidato in regime di appalto con Convenzione e deve operare nel rispetto delle richieste contenute nel Capitolato di gara e nel Contratto stipulato con i committenti, al precipuo fine di rispettare quanto dichiarato in sede di bando di gara (accettazione delle condizioni descritte dal capitolato di gara) e consentire agli utenti di usufruire del servizio pattuito.
Nell'ambito dello svolgimento della propria attività e in considerazione della rilevanza pubblica del servizio erogato, la Cooperativa ripone la massima cura nella valorizzazione dell'autodeterminazione e dell'autonomia personale.

La Cooperativa si impegna a soddisfare le esigenze dei propri committenti in adempimento agli obblighi fissati dalla normativa vigente, dai Contratti/Convenzioni e dagli standard di qualità prefissati e a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato.
Si impegna altresì a non porre in essere discriminazioni nei confronti dei propri Committenti e a instaurare con gli stessi un rapporto caratterizzato da elevata professionalità ed efficienza, orientato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla correttezza, alla trasparenza, alla ricerca e all'offerta della massima collaborazione.

Il committente può affidare alla Cooperativa i locali in cui vengono erogati i servizi. In tale caso l'affido è regolato da una convenzione specifica o da un vero e proprio contratto che stabilisce le responsabilità delle parti per la gestione e per le manutenzioni ordinarie e straordinarie.
Nell'utilizzo degli immobili di proprietà dei committenti, la Cooperativa è responsabile di tutti i disservizi eventualmente causati al committente stesso per effetto di carenze nell'esecuzione dell'appalto nonché a causa della condotta dei propri operatori e di ogni danno e/o molestia che ne potessero derivare, ai sensi della vigente normativa in materia.
È fatto pertanto obbligo al personale di osservare ogni cautela nell'utilizzazione degli spazi, degli arredi e dei servizi, di proprietà della Committenza e/o della Cooperativa, comunicando tempestivamente al Coordinatore, al dirigente Responsabile della struttura o del servizio, al Direttore della UOC a cui afferisce la struttura o il servizio e al Direttore del DSM, ogni evento inerente le attività occupazionali o particolari situazioni che abbiano determinato danni a persone o cose, predisponendone dettagliata relazione.

Nelle attività di gestione e rendicontazione dei soldi affidati dai committenti e/o dagli utenti la Cooperativa impone ai propri soci e collaboratori l'utilizzo adeguato e corretto dell'apposito registro delle entrate e delle uscite con le firme dell'operatore e dell'utente.

I contratti e le comunicazioni con i Committenti sono caratterizzati dalla massima chiarezza e comprensibilità, conformi alle normative vigenti, veritieri e completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante.
La Cooperativa valuta attentamente la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, in modo da rilevare tempestivamente le anomalie e in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere la Società nelle condizioni di dover ricorrere a inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza del lavoro.

2.5. VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali di qualsiasi natura intrattenute con la Cooperativa.
La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione professionale con ogni conseguenza di legge o di contratto.

3. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON I TERZI

3.1. PRINCIPI GENERALI

Nei rapporti con i terzi la Cooperativa si ispira a principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza. I soci e i collaboratori dovranno seguire comportamenti corretti nelle questioni interne alla Cooperativa e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.
Sono esplicitamente proibite tutte le pratiche di corruzione, frode, truffa, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni (dirette e/o attraverso terzi) di vantaggi personali e/o di carriera per sé o per altri.
La Cooperativa ha individuato e definito specifiche modalità di gestione trasparente, documentate e tracciabili delle risorse finanziarie in entrata e in uscita idonee a impedire la commissione di reati.

3.2. RAPPORTI CON GLI UTENTI

La Cooperativa e tutti i suoi soci e collaboratori devono perseguire la massima soddisfazione degli utenti, assicurando agli stessi informazioni chiare, veritiere ed esaurienti sui servizi forniti, in modo da consentire agli stessi l'assunzione di decisioni consapevoli.

La Cooperativa dimostra una grande sensibilità e attenzione alla qualità dei rapporti con l'utenza e al miglioramento continuo dei propri servizi essendo ciò presupposto necessario al successo aziendale.
Nei rapporti con gli utenti ogni socio o collaboratore, rappresenta la Cooperativa ed è quindi tenuto a svolgere la propria attività con professionalità, competenza, disponibilità, correttezza, cortesia e trasparenza.
Non sono tollerati comportamenti discriminatori in relazione allo stato sociale, alle credenze religiose o politiche, al genere, all'orientamento sessuale, alla nazionalità o alla provenienza.
I comportamenti assunti sono sempre improntati al rispetto della riservatezza delle informazioni acquisite nel corso dell'attività, nonché al rispetto della vigente normativa in tema di tutela dei dati personali.

Il consenso dell'utente o della famiglia/tutore/curatore/amministratore a compiere un determinato percorso di cura rappresenta la "condicio sine qua non" per la corretta instaurazione del rapporto professionale, in attuazione di principi costituzionalmente garantiti e, in ogni caso, in attuazione di un principio etico che si colloca nel rapporto tra operatore e utente.

Al fine di consentire agli utenti un'adesione piena e informata ai servizi, la Cooperativa si impegna a:

- non utilizzare strumenti di pressione o di persuasione, di natura scientifica o d'altro tipo, ingannevoli o non veritieri;
- assicurare adeguata ed esaustiva informazione anche a utenti stranieri, ove necessario mediante l'utilizzo di interpreti con adeguate competenze linguistiche;
- vietare l'adozione da parte di tutti i soci e collaboratori, di comportamenti favorenti discriminazioni, disparità di trattamento o posizioni privilegiate nell'erogazione delle prestazioni.
- trattare tempestivamente i reclami, mirando a una risoluzione sostanziale degli stessi;
- elaborare una politica di offerta economica in linea con la qualità richiesta dal servizio offerto;
- rendere le proprie strutture accessibili alle persone disabili, eliminando eventuali barriere architettoniche.

La Cooperativa si impegna altresì a verificare periodicamente la soddisfazione dei propri utenti e ad attuare, quando necessario, azioni di correzione.
La Cooperativa provvede alla pubblicazione e alla divulgazione della Carta dei Servizi, quale strumento di informazione rivolto all'utenza circa i servizi aziendali e le loro modalità di erogazione;

3.3. RAPPORTI CON I SOCI E I COLLABORATORI

La Cooperativa provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico presso i soci e i collaboratori.
La Cooperativa procede all'individuazione e alla selezione del personale con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne, anche in relazione alla parità di genere.
Essa richiede che i propri soci e i propri collaboratori conoscano e osservino le prescrizioni del Codice Etico e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza presso i neo-assunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione dello stesso con i quali vengano in contatto a causa della loro attività, compresa la politica di "tolleranza zero" rispetto ad ogni forma di comportamento scorretto nei confronti delle persone, incluse le molestie sessuali in ogni forma.

I soci e i collaboratori hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme del Codice Etico ed esigerne il rispetto;
- rivolgersi ai propri superiori o alle funzioni a ciò deputate in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- osservare il segreto d'ufficio e il segreto professionale su fatti e circostanze relative alla Cooperativa o al Committente, di cui abbiano avuto notizia durante il lavoro o a causa dello stesso.
- Non divulgare notizie e informazioni non veritiere e/o non esaustive o addirittura calunniose sulla Cooperativa attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, compresi i social network

- riferire tempestivamente ai superiori o alle funzioni a ciò deputate:
  - qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice Etico;
  - qualsiasi richiesta di violare le norme che sia stata loro rivolta;
- collaborare per la verifica delle possibili violazioni con le strutture a ciò deputate
- mantenere un contegno adeguato e vestire in modo decoroso

Il socio o il collaboratore non potrà condurre indagini personali o riportare le notizie riguardanti la Cooperativa o il servizio in cui lavora ad altri se non ai propri superiori o alle funzioni a ciò eventualmente deputate.
I soci e i collaboratori sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza, tramite il canale specifico adottato, ogni illecito e qualsiasi violazione del Codice Etico di cui vengano a conoscenza. Sono altresì invitati a segnalare qualsiasi comportamento di abuso o di discriminazione di genere che posa verificarsi in ambito lavorativo.
Qualunque segnalazione infondata ed effettuata in mala fede al fine di arrecare nocumento a colleghi e/o collaboratori verrà considerata infrazione e sanzionata disciplinarmente.
La Cooperativa si impegna affinché l'esercizio dell'autorità sia ispirato a criteri di equità e correttezza.
La Cooperativa pone la massima e costante attenzione nella valorizzazione delle risorse umane. A tal fine considera i criteri della competenza professionale, dell'onestà, della correttezza di comportamento, della disponibilità, del senso di appartenenza e della partecipazione alla vita della Cooperativa fondamenti privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente ogni aspetto relativo al proprio personale, compresa l'ammissione a socio.
I soci e i collaboratori sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti, della personalità e della riservatezza dei colleghi, dei collaboratori, degli utenti e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno della Cooperativa.

Inoltre, sono tenuti a collaborare per favorire un clima accogliente e sereno in qualsiasi contesto in cui si trovino a operare, a mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, nel rispetto dei normali canoni di correttezza e buona educazione.
I soci e i collaboratori devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione salvaguardando, in generale, il valore del patrimonio aziendale.
La Cooperativa riconosce e rispetta il diritto dei soci e dei collaboratori a partecipare a investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse dell'azienda stessa, purché si tratti di attività consentite dalla legge e/o CCNL di settore, nonché compatibili con gli obblighi assunti con la Cooperativa.
In ogni caso i soci e i collaboratori devono evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Cooperativa o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Cooperativa e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.
Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore o alla funzione a ciò deputata.

In particolare, tutti i soci e i collaboratori sono tenuti a evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni/funzioni che ricoprono all'interno della Cooperativa.
Sono tenuti a curare le proprie competenze e coltivare la propria professionalità, maturando esperienza e collaborazione, stimolando la crescita professionale dei propri colleghi; a contribuire, mediante il costante impegno professionale e il corretto comportamento personale, al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di eccellenza propri della Cooperativa nell'erogazione dei servizi terapeutico riabilitativi, socio-assistenziali ed educativi; a osservare scrupolosamente i precetti previsti dai Codici Deontologici nella misura applicabile al loro operato.
In particolare, a collaboratori e soci è vietato:

- utilizzare mezzi di pressione o di persuasione scientifica o di altro genere i cui contenuti siano ingannevoli o comunque non veritieri;
- erogare prestazioni non necessarie o dichiarare prestazioni non effettivamente erogate;
- alterare o manomettere, per qualsiasi scopo, le relazioni tecniche sugli utenti;
- usufruire, per proprie finalità, dei progetti, dei sistemi, dei procedimenti, dei beni materiali, delle metodologie, dei rapporti o di altra attività sviluppata dalla Cooperativa e di cui quest'ultima è titolare dei diritti di proprietà individuale;
- innestare situazioni conflittuali con gli utenti, con i familiari, con i colleghi;
- adottare atteggiamenti aggressivi e condotte non rispettose nei confronti di utenti colleghi e committenti;
- instaurare relazioni non strettamente professionali con gli utenti;
- adottare comportamenti sia attivi che passivi che possano indurre reazioni di tipo sessuale da parte degli utenti;
- lavorare nello stesso servizio/struttura in cui siano impiegate persone legate da vincoli di parentela o legami affettivi noti al fine di evitare alleanze che possano creare disequilibri all'interno delle dinamiche gruppali nel rapporto con gli utenti;
- qualsiasi atteggiamento di discriminazione di genere o molestie di ogni forma;
- ricevere e/o richiedere regali da committenti, utenti o familiari. Piccoli omaggi sono ammessi solo nel caso in cui siano di modico valore e comunque non siano tali di pregiudicare l'integrità o l'indipendenza di giudizio dell'operatore. In tale ultima ipotesi è fatto obbligo di segnalare formalmente la situazione al proprio Responsabile.

3.4. RAPPORTI CON I CONSULENTI

La Cooperativa procede all'individuazione e alla selezione dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio. Quanto stabilito al punto precedente per i soci e i collaboratori vale anche per i consulenti, nei limiti dei rapporti intrattenuti con la Cooperativa. Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

3.5. RAPPORTI CON I FORNITORI

Nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con i fornitori, la Cooperativa si attiene scrupolosamente alle norme di legge, ai principi del presente Codice, ai contratti in essere e alle procedure interne.
I soci e/o i collaboratori addetti alle relazioni con i fornitori e con i prestatori di servizi devono procedere alla selezione degli stessi e alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale con i medesimi, segnalando all'Ufficio preposto l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.
Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai soci e ai collaboratori di:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- mantenere un dialogo aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali, ma liberi da obblighi personali;
- non accettare beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la società;
- segnalare immediatamente qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali alla Direzione.

Gesti di cortesia commerciale, come gli omaggi, sono ammessi solo nel caso in cui siano di modico valore e comunque tali da non pregiudicare l'integrità o l'indipendenza di giudizio di una delle parti e da non poter essere intesi come finalizzati a ottenere vantaggi in modo improprio.
In ogni caso, tale tipologia di spesa deve essere sempre autorizzata dal proprio Responsabile e documentata in modo adeguato. Parimenti, è fatto divieto agli organi sociali, al management, al personale, ai collaboratori esterni e in particolar modo in caso di esercizio di una pubblica funzione o di un pubblico servizio, di ricevere e/o richiedere omaggi o trattamenti di favore non attribuibili a normali relazioni di cortesia.
In tale ultima ipotesi è fatto obbligo di segnalare formalmente la situazione al proprio Responsabile.
Per particolari tipologie di beni/servizi, oltre ai normali criteri di selezione, occorre considerare anche l'esistenza concreta del Sistema di Gestione per la Qualità applicato dalla Cooperativa.

3.6. RAPPORTI CON ALTRI EROGATORI

La Cooperativa rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere comportamenti ingannevoli, collusivi e, più in generale, qualunque comportamento che possa integrare una forma di concorrenza sleale.

3.7. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa adotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e locali applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni interne a ciò preposte e/o autorizzate. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Cooperativa e ogni socio, collaboratore o consulente esterno, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, al fine di ottenere l'esercizio di una sua funzione o di un suo potere o il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo autonomamente o a seguito di induzione, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere.
Il socio o il collaboratore che dovesse ricevere indicazioni di operare in violazione dei termini sopra esposti è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza previa sospensione di ogni rapporto.
In ogni caso, la Cooperativa assicura piena trasparenza e completezza informativa nella predisposizione di comunicazioni, prospetti e avvisi diretti alla Pubblica Amministrazione.
I soci e i collaboratori sono tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla PA, ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, ovvero dal tenere una condotta tendente a trarre in inganno la PA, in particolare per ciò che riguarda la gestione delle attività relative ai servizi svolti.
Ogni attività erogata per conto di un committente pubblico deve essere legittima, congrua e adeguatamente documentata, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di:

(i) verificarne le caratteristiche e le motivazioni
(ii) individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'attività stessa.

3.8. RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI

La Cooperativa

- non finanzia partiti, i loro rappresentanti e candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici;
- può aderire a richieste di contributi provenienti da Enti e Associazioni senza fini di lucro;
- le eventuali attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi della ricerca scientifica, della salute, del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo a eventi che offrano garanzia di qualità. In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, la Cooperativa è attenta a prevenire e a evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o della Cooperativa in quanto tale.

3.9. RAPPORTI CON I SOGGETTI DI VIGILANZA E DI CONTROLLO

La Cooperativa, in tutte le sue articolazioni, impronta i propri rapporti con i soggetti deputati alla vigilanza e al controllo alla massima collaborazione nel pieno rispetto del loro ruolo, della loro autonomia e del loro potere di iniziativa, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni.

La Cooperativa si impegna a fornire - anche in via preventiva se necessario - tutte le informazioni richieste dai soggetti deputati alla vigilanza e al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.
A tal fine, la Cooperativa predispone e attua le apposite e opportune procedure organizzative deputate a individuare i soggetti competenti a coordinarsi con gli organi di vigilanza e controllo, nonché a provvedere alla raccolta, elaborazione e trasmissione delle informazioni richieste da tali soggetti.

3.10. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

La Cooperativa non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a organizzazioni sindacali, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti.
Le relazioni con le Organizzazioni sindacali sono improntate a principi di correttezza e di collaborazione nell'interesse della Cooperativa, dei soci, dei collaboratori e della collettività.

3.11. RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA

La Cooperativa si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso la Direzione e i suoi incaricati, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Cooperativa e nel rispetto della normativa vigente in materia.

I soci e i collaboratori non possono fornire informazioni di qualsivoglia natura ai rappresentanti della stampa, dei mass media in genere e dei social network, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali, senza l'autorizzazione della Direzione. Inoltre la diffusione di notizie, comunicati stampa, dati e informazioni di interesse collettivo viene garantita attraverso l'uso di adeguati sistemi di comunicazione, pagine web e social network nel rispetto dei codici deontologici esistenti in materia di informazione rivolta al pubblico.

4. AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

La Cooperativa considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere. A tal fine la Cooperativa, nell'ambito delle proprie attività, è impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera, perseguendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e il benessere psicofisico dei soci, dei collaboratori e degli utenti. La Cooperativa si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, salute, sicurezza sul lavoro. La gestione operativa fa riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro. La Cooperativa si impegna a diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di soci e collaboratori, i quali nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.
Le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori che la Cooperativa si impegna ad adottare sono:

- la valutazione di tutti i rischi, compresi quelli psicosociali;
- la riduzione dei rischi alla fonte, per quanto possibile;

- la programmazione delle misure di prevenzione;
- adeguate misure di prevenzione e/o protezione in funzione dei rischi specifici valutati;
- adeguate misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti;
- corrette procedure relative allo smaltimento e al riciclo dei rifiuti;
- l'informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori ovvero dei loro rappresentanti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Tutti i soci e i collaboratori sono, quindi, tenuti a segnalare qualsiasi situazione potenziale di rischio al proprio Coordinatore/Responsabile come previsto dal Piano Operativo di Struttura e per conoscenza al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

5. PRINCIPI NELLE ATTIVITÀ CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI

5.1. REGISTRAZIONI CONTABILI

La Cooperativa osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative in materia, ivi incluse quelle penalistiche, civilistiche e fiscali.
Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione della Cooperativa, i soci e i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile e legittima.
I soci e i collaboratori sono tenuti ad agire con trasparenza verso il Revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza, a prestare a questi la massima collaborazione nello svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo.
Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.
È compito di ogni socio o collaboratore far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.
Chiunque venisse a conoscenza di omissioni,falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, è tenuto a riferire tempestivamente i fatti al proprio superiore o alla funzione competente, al fine di consentire l'attivazione delle procedure di verifica a opera degli organismi di controllo.

5.2. TUTELA DELLA PRIVACY

Le attività erogate dalla Cooperativa richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento e la comunicazione, anche attraverso sistemi informatici o telematici, di notizie, documenti e altri dati, anche personali, attinenti a procedimenti

amministrativi, operazioni finanziarie, know how (contratti, atti, relazioni tecniche, appunti, studi, fotografie).
Gli archivi e le banche-dati della Cooperativa possono contenere, su supporti cartacei, informatici o telematici:

- dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy;
- dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno;
- dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.

Tutte le attività inerenti il trattamento, anche attraverso sistemi informatici o telematici, di dati personali o riservati devono essere gestite nella più stretta osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia.
È obbligo di ogni socio, collaboratore o consulente esterno assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa. La Cooperativa si impegna a proteggere le informazioni relative al proprio personale e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari e a evitare ogni uso improprio di queste informazioni. Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai soci e collaboratori o consulenti durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono alla Cooperativa e/o al Committente nel caso dei servizi svolti in convenzione e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza la specifica autorizzazione della funzione competente. Fermo restando il divieto di divulgare notizie attinenti all'organizzazione e alle metodologie di servizio o di farne uso in modo da poter recare danno alla Cooperativa, ogni socio, collaboratore o consulente esterno dovrà:

- acquisire e trattare solo i dati necessari e opportuni per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di specifiche procedure;
- conservare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure prefissate e/o su esplicita autorizzazione delle funzioni competenti e comunque, in ogni caso, dopo essersi assicurato circa la divulgabilità nel caso specifico dei dati;
- assicurarsi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità delle informazioni riguardanti i terzi collegati alla Cooperativa da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, ottenere il loro consenso;
- associare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avervi accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

Con riferimento al rapporto con gli utenti si rinvia al paragrafo 3.2.

6. POLITICHE DEL PERSONALE

6.1. RAPPORTI CON LE RISORSE UMANE

La Cooperativa riconosce un ruolo centrale allo sviluppo delle risorse umane, al rispetto della loro autonomia e all'importanza della loro partecipazione al perseguimento della mission aziendale.
La Cooperativa ribadisce il proprio impegno a combattere qualunque tipo di discriminazione sul luogo di lavoro a causa del sesso, della nazionalità, della religione, delle opinioni politiche, sindacali e personali e delle condizioni economiche.

Garantisce a tutto il personale le stesse opportunità di crescita professionale in base alle capacità, alle competenze, al livello di partecipazione, al coinvolgimento e al senso di appartenenza alla Cooperativa senza alcuna discriminazione né alcuna forma di nepotismo o favoritismo.

I soci e i collaboratori che ritengano di aver subito discriminazioni, abusi o melestie possono segnalare l'accaduto tramite il canale interno di segnalazione, gestito dall'Organismo di Vigilanza, che procederà a verificare l'effettiva violazione del Codice Etico e a dare seguito alla segnalazione stessa, come previsto nella specifica procedura adottata. La Cooperativa ribadisce l'impegno a preservare l'integrità morale e fisica dei propri soci, collaboratori e consulenti.

6.2. MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

La Cooperativa esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori o comunque poco favorevoli all'instaurarsi di un clima sereno;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale;
- le provocazioni sia dirette che indirette volte a causare disagio o reazioni aggressive o incontrollate;
- qualsiasi comportamento che possa essere invasivo rispetto l'altrui ambito personale e intimo;
- qualsiasi comportamento di violenza o di abuso, sia fisico che verbale o digitale.

La Cooperativa previene, per quanto possibile, e comunque persegue il mobbing e le molestie personali di ogni tipo e quindi anche sessuali.

6.3. ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI

La Cooperativa richiede che ciascun socio o collaboratore o consulente esterno contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.
Nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro è fatto divieto assoluto, e sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze alcoliche o stupefacenti o analoghe nel corso dell'orario lavorativo

In caso di violazione la Cooperativa applicherà le sanzioni previste dalla legislazione vigente e dalle procedure.
La Cooperativa si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla legislazione vigente.

6.4. FUMO

Nel rispetto della vigente normativa è vietato fumare nei luoghi di lavoro.

6.5. UTILIZZO DI BENI AZIENDALI

È compito di ogni lavoratore custodire con cura e rispetto i beni aziendali evitando usi impropri dei beni di cui dispone per ragioni d'ufficio. Non è ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà della Cooperativa e fornite in dotazione al personale e ai collaboratori in ragione dei doveri dei propri uffici.

7. VERIFICHE

7.1. CONTROLLI INTERNI

I soci, i collaboratori e i consulenti devono essere consapevoli che è stato adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo articolato in specifiche e codificate procedure, sistematicamente e costantemente aggiornate al fine di assicurarne la conformità alla vigente legislazione e la piena efficacia, e coscienti del contributo e della rilevanza che questo modello organizzativo gestionale e di controllo assicura al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi e dell'efficienza.
Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività della Cooperativa in tutte le sue articolazioni con l'obiettivo primario di assicurare il rispetto delle leggi e dei provvedimenti legislativi nazionali e locali, proteggere i beni aziendali, erogare efficientemente le attività educativo-riabilitative e socio-assistenziali e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.
In questo quadro, alla luce della vigente normativa in materia, detto modello dovrà, altresì, garantire la Cooperativa dal rischio di incorrere nella "responsabilità amministrativa da reato" e nelle sanzioni conseguenti, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.
La responsabilità di creare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello operativo. Conseguentemente tutti i soci e collaboratori nell'ambito delle funzioni svolte e dei ruoli loro affidati, sono responsabili della definizione, attuazione e corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative loro affidate.
Nell'ambito delle loro competenze, i responsabili di funzione sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i loro collaboratori. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

7.2. REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le prestazioni della Cooperativa devono avere una registrazione adeguata, al fine di assicurare un'efficace e concreta tracciabilità delle stesse, e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.
Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

7.3. SEGNALAZIONI E OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA, OVVERO ALL'ODV

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti a segnalare tempestivamente all'ODV ogni comportamento contrario a quanto previsto dal codice stesso, dal Modello organizzativo di prevenzione dei reati, dalle norme di legge nazionali e locali e dalle procedure interne.

Come previsto dal D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023 la Cooperativa ha attivato uno specifico canale per le segnalazioni di illeciti, violazioni o abusi che tutti gli interessati possono utilizzare.
Le segnalazioni, inviate o trasmesse dal segnalante all'O.d.V. nella sua qualità di destinatario designato dalla cooperativa ai sensi del D.Lgs 24/2023, saranno esaminate dallo stesso per l'adozione dei conseguenti provvedimenti, acquisiti comunque tutti gli elementi di valutazione necessari ivi compresa l'audizione degli Organi direttivi della cooperativa, sulla base di un principio di ragionevolezza e presunta fondatezza. I dati identificativi del segnalante, del segnalato e del contenuto delle segnalazioni sono sottoposti alle più rigide regole di riservatezza e il segnalante stesso non potrà essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, minacciato o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinati dalla segnalazione effettuata.
Le segnalazioni possono essere inviate per email al seguente indirizzo:

odv@aelleilpunto.it

I dettagli relativi alla ricezione ed al trattamento delle segnalazioni sono riportati nella specifica procedura "Gestione delle segnalazioni" distribuita a tutto il personale.
Sul sito WEB della cooperativa sono pubblicate le informazioni salienti per tutti gli interessati ed un modello generale per le segnalazioni.

8. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL DISPOSTO DEL CODICE ETICO

8.1. ORGANISMO DI VIGILANZA

La Cooperativa si è impegnata a costituire, ai sensi del decreto legislativo 231/2001 e s.m.i., un Organismo di Vigilanza a carattere collegiale composto da tre membri di cui i primi due esterni all'organigramma societario e il terzo interno.
L' ODV, contraddistinto dai requisiti dell'autonomia e indipendenza, e conseguentemente dotato di autonomi ed effettivi poteri di iniziativa, di ispezione e di controllo, con riferimento al quale è in corso di predisposizione un apposito "Regolamento interno per il funzionamento", periodicamente aggiornato al fine di assicurarne attualità, efficienza ed efficacia operativa.
L'organismo di vigilanza dovrà:

- vigilare, tra l'altro, sull'osservanza del Codice Etico, nonché sul rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, segnalando tempestivamente, alla Direzione, le eventuali violazioni degli stessi;
- garantire la massima diffusione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, mediante un adeguato piano di informazione e sensibilizzazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle regole ivi contenuti;
- assicurare l'aggiornamento costante del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in relazione alla loro concreta efficacia e al mutamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- svolgere verifiche, anche preventive, in ordine a ogni notizia di violazione delle norme del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo,

valutando i fatti e assumendo - in caso di accertata violazione - adeguate misure sanzionatorie;
- garantire da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Le informazioni e le segnalazioni acquisite dall'Organismo di Vigilanza e dalle strutture dallo stesso utilizzate, sono considerate riservate e non possono essere divulgate salvo i casi previsti dalla normativa vigente.
Per lo svolgimento delle attività operative, l'Organismo di Vigilanza si avvarrà del Sistema di Gestione per la Qualità adottato dalla Cooperativa.

8.2. DIFFUSIONE CODICE ETICO

In ogni caso la Cooperativa si impegna a comunicare a tutti i Destinatari del presente codice i valori e i principi ivi contenuti e a garantirne la diffusione interna ed esterna, mediante:
- la distribuzione a tutti i componenti societari, ai collaboratori, ai consulenti esterni, ai committenti e ai fornitori;
- l'affissione in un luogo accessibile;
- la messa a disposizione ai terzi e a qualunque altro interlocutore sui propri siti web e/o sui social network.

Tutto il personale, gli amministratori, i revisori, i consulenti esterni e i principali fornitori devono prendere visione del Codice e impegnarsi a seguire le prescrizioni e le regole in esso contenute.
In aggiunta, l'OdV organizza periodiche iniziative di formazione interna sui principi previsti dal Codice stesso.

8.3. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I LAVORATORI DIPENDENTI

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico e delle procedure interne a opera di lavoratori della Cooperativa costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e illecito disciplinare.
Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal sistema disciplinare attualmente vigente applicabile alle diverse categorie professionali e che l'adozione delle stesse dovrà avvenire con il rispetto delle previsioni sancite nella richiamata normativa.
Tali sanzioni saranno applicate sulla base delle rilevanze che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate in base alla loro gravità.
La gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate.

8.4. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I RESPONSABILI E GLI AMMINISTRATORI

In caso di violazione, da parte dei responsabili, delle procedure interne e del Codice etico, la Direzione valuterà i fatti e i comportamenti e assumerà le opportune iniziative nei loro confronti, tenuto presente che tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e dall'incarico specifico.

In caso di violazione del Codice Etico da parte della Direzione, l'Organismo di Vigilanza informerà i soci i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

8.5. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I COLLABORATORI, I CONSULENTI E ALTRI TERZI

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da altri terzi collegati alla Cooperativa da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni del Codice Etico, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole inserite nelle lettere di incarico o nei contratti, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.